

CITTA' DI
VENEZIAMUNICIPALITÀ
VENEZIA MURANO BURANO**Deliberazione n. 7**

Oggetto: Richiesta parere Deliberazione PD 1038, Bilancio di previsione per gli esercizi finanziari 2023-2025 - verifica degli equilibri generali di bilancio, assestamento generale e Stato di Attuazione dei Programmi (SAP) 2023. Documento Unico di Programmazione (DUP) 2024-2026.

Seduta del 28 giugno 2023

Consigliere/i	Presenti	Assenti	Consigliere/i	Presenti	Assenti
Arco Sara	x		Ganz Paola		x
Azzalin Roberto		x	Isotti Giorgio		x
Baldan Maria	x		Lazzaris Bertoldi Roberto	x	
Ballarin Tiziano		x	Mannise Renata		x
Bernstein Alberto		x	Marin Marino	x	
Bertelli Stefania	x		Pacagnella Lorenzo	x	
Borghi Marco	x		Poli Monica		x
Bortoluzzi Tommaso	x		Pugliese Turiddo		x
Castellani Lucia	x		Quarta Davide		x
Cavalier Francesca	x		Ravanello Marco		x
Colovini Stefano	x		Regazzi Alessandra	x	
D'Almo Stefano	x		Schenkel Franco	x	
De Bellonia Simone	x		Vianello Enrico	x	
De Col Michele	x		Zancopè Zanzorzi		x
Enzo Elia	x		Totale	18	11

Presiede il Presidente

Marco Borghi

Partecipa il Segretario

Paolo Dedè

Deliberazione n. 7
PG/2023/310693

Seduta del 28/06/2023

Oggetto: Richiesta parere Deliberazione PD 1038, Bilancio di previsione per gli esercizi finanziari 2023-2025 - verifica degli equilibri generali di bilancio, assestamento generale e Stato di Attuazione dei Programmi (SAP) 2023. Documento Unico di Programmazione (DUP) 2024-2026.

IL CONSIGLIO DI MUNICIPALITÀ

Su proposta del Presidente;

Visto il Decreto Legislativo n. 267 del 18 agosto 2000 e s.m.i. avente per oggetto: "Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento delle Autonomie Locali";

Visto lo Statuto del Comune di Venezia;

Visto il Regolamento Comunale delle Municipalità;

Visto il Regolamento Interno della Municipalità di Venezia Murano Burano;

Vista la nota PG./2022/0289165 del 15/06/2022 con la quale il Direttore d'Area Economia e Finanza dott. Nicola Nardin ha chiesto, ai sensi dell'art. 23 dello Statuto Comunale e ai sensi dell'art.5, comma 1 lettera i) e dell'art. 6 commi 1 e 2 del vigente Regolamento Comunale delle Municipalità, il parere di competenza del Consiglio di Municipalità in ordine alla proposta di deliberazione in oggetto citata;

Atteso che la Commissione IV, nella seduta del 19/06/23 **ha chiesto la discussione in consiglio;**

Attesa la discussione e l'esito del dibattito;

Ritenuto di proporre al Consiglio l'espressione di **parere contrario** alla proposta di deliberazione PD 1038 "Bilancio di previsione per gli esercizi finanziari 2023-2025 - verifica degli equilibri generali di bilancio, assestamento generale e Stato di Attuazione dei Programmi (SAP) 2023. Documento Unico di Programmazione (DUP) 2024-2026", tenuto conto delle motivazioni di seguito riportate:

"CONSIDERAZIONI PRELIMINARI

1.1 SPOPOLAMENTO E MANCANZA DI ATTRATTIVA' DEL TERRITORIO

I dati che emergono dalla lettura del "D.U.P. - Strategica 2024-2025 – Operativa 2024-2026" denotano il perdurare dell'incapacità di sovvertire il sostanziale spopolamento della città dovuta nel corso del 2022 ad un saldo demografico negativo pari al -1,12%, in linea comunque con quello della Città Metropolitana, -1,17% e dell'intera regione Veneto.

A conferma di un territorio economicamente poco attrattivo, si nota che l'”**Economia insediata e turismo**” passa ad un saldo negativo pari a -0,79% nel 2022, con percentuali importanti per quanto concerne:

Agricoltura, silvicoltura e pesca -2,73%

Industria in senso stretto -2,62%

Alloggi e ristorazione -1,34%

La ripartizione delle risorse interne all'Ente denotano la maggiore propensione a fornire servizi di controllo che hanno dimostrato la loro scarsa efficacia in assenza di politiche di prevenzione e sociali, piuttosto che occuparsi di servizi che favoriscano la residenzialità:

AREA	2021	2022
Area Tecnica	306	310
Area Socio Educativa	561	547
Area Amministrativa	1.213	1.206
Area di Vigilanza	374	429

RINVIO AL 2024 DEL CONTRIBUTO DI ACCESSO

Prendendo in esame la variazione di Bilancio l'allegato 1 evidenzia lo storno delle risorse relative al Contributo di Accesso.

Riduzione entrata da **contributo di accesso** e relative spese

cap.	art.	descrizione	Importo 2023	Importo 2024	Importo 2025
E	109901	40 contributo di accesso alla Città di Venezia	-6.000.000,00		
S	4003	99 altri servizi	-2.565.230,00		
S	4003	20 consulenze	-34.770,00		
S	3003	2 assunzioni interinali	-250.000,00		
S	2203	215 contratti di servizio	-320.000,00		
S	33003	215 contratto di servizio smaltimento rifiuti	-2.700.000,00		
S	10003	919 servizi informatici	-130.000,00		

Inoltre la variazione in evidenza, per l'ennesima volta, il rinvio all'anno successivo dell'applicazione del provvedimento che ha rappresentato sino ad oggi unicamente una fonte di spesa e non di investimento per il Comune.

La questione flussi turistici, problematica di prim'ordine per questa Municipalità e per la Città di Venezia ha visto concentrare la discussione sulle molteplici esenzioni ed esclusioni previste nelle varie versioni del regolamento che si sono succedute dal 2019 al 2022 , perdendo di vista la questione principale, ovvero la regolamentazione degli accessi a Venezia.

La stessa misura è stata in ogni caso già duramente criticata in passato dal garante per la privacy in relazione alla compressione dei diritti civili, politici, religiosi ed economici, oltre che da buona parte del tessuto socio economico della Città.

Negli ultimi annunci della Giunta emerge che il contributo sarà applicato al periodo di 20 giorni all'anno a partire dal 2024, con esigue entrate, comportando per l'amministrazione importanti spese di gestione collegate al mantenimento dello stesso sistema e alle spese ad esso connesse. Le varie alternative proposte sulla regolamentazione dei flussi al progetto del Contributo di accesso giacciono inascoltate nei cassetti di questa amministrazione.

La Variazione sul punto prevede lo storno delle entrate preventivate e indicate nella sottostante tabella, senza un corrispondente capitolo di spesa (riduzione Tari).

Riduzione entrata da contributo di accesso e relative spese

cap.	art.	descrizione	Importo 2023	Importo 2024	Importo 2025
E	109901	40 contributo di accesso alla Città di Venezia	-6.000.000,00		
S	4003	99 altri servizi	-2.565.230,00		
S	4003	20 consulenze	-34.770,00		
S	3003	2 assunzioni interinali	-250.000,00		
S	2203	215 contratti di servizio	-320.000,00		
S	33003	215 contratto di servizio smaltimento rifiuti	-2.700.000,00		
S	10003	919 servizi informatici	-130.000,00		

IMPEGNO E AVANZO LIBERO SUI PROGETTI "ECOBONUS 110%"

L'impegno di 24 milioni di Euro sul ricorso al superbonus 110% da parte di Insula, che permette il recupero del patrimonio abitativo pubblico, derivanti dall'Avanzo Libero 2022, costituisce in ogni caso a detta dell'amministrazione una partita di giro con il recupero delle risorse impiegate in 4 annualità. Tuttavia permangono i dubbi di questa Municipalità sul "rientro" delle somme nel prossimo quadriennio, essendo le stesse condizionate dal rispetto delle milestones previste dal provvedimento "34/2020 – Decreto Rilancio", ad esempio quella in scadenza il prossimo 30 giugno, in cui verrà riconosciuto l'importo solo a fronte del completamento del 60% dei lavori. I numerosi ritardi nell'adozione del provvedimento e i tardivi bandi di gara hanno già prodotto un apprezzabile effetto negativo, con bandi di gara deserti e accantonamento di numerosi progetti di recupero energetico edilizio sul territorio.

Area Economia e Finanza

Applicazione avanzo di amministrazione non vincolato

cdc cap.	art.	descrizione	Importo 2023	Importo 2024	Importo 2025
E	0	5 avanzo di amministrazione non vincolato	+24.000.000,00		
E	540302	35 riscossione di crediti da imprese controllate per bonus 110%	-24.000.000,00		

Per scongiurare potenziali perdite questa Municipalità ha più volte evidenziato nel corso degli anni l'urgenza del provvedimento e sollecitato per tempo l'inizio delle procedure oltre a richiedere la puntuale verifica dello stato avanzamento lavori, informazioni mai pervenute a questa Municipalità.

BOSCO DELLO SPORT

Il tema su cui la città e questa amministrazione dibatte ormai da anni merita un'osservazione che vada ad analizzare tre diversi aspetti:

- Progettuale;
- Politico;
- Amministrativo;

ASPETTO PROGETTUALE

L'individuazione del territorio su cui insediare la cosiddetta "Cittadella dello Sport", oggi terreno agricolo, pur nella bontà delle intenzioni, lascia perplessi per l'ingente dispendio di risorse richieste per l'urbanizzazione e la viabilità.

L'altro aspetto discutibile, in più occasioni ribadito anche da parte di questa Municipalità, l'estraneità del progetto "Più Sprint" alla **MISSION 5 – PNRR M5C2 – Investimento 2.1 – Investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti a ridurre situazioni di emarginazione e degrado sociale**, motivo della bocciatura della Commissione europea.

SCELTA POLITICA

La scelta politica è quella che ha condizionato la pressoché totale indisponibilità dei Fondi del PNRR per la Città Metropolitana relativi al Comune di Venezia .

La Perdita dei 93 milioni di euro del PNRR a cui si aggiungono agli aggravii del Costo dell'operazione interamente finanziata con fondi pubblici dovuto al caro materiali (altri 24 milioni di euro).

La Richiesta dei Fondi del PNRR è apparsa sin da subito a questa Municipalità come non coerente con gli obiettivi stessi del PNRR e le necessità di Questa Città, quali la creazione di un impianto fognario per la Città di Venezia, il recupero del Patrimonio Abitativo nella Città Insulare priva per ragioni paesaggistiche dei necessari requisiti per partecipare al 110%, favorendo le esigenze della città e dei suoi cittadini, dello sviluppo del territorio piuttosto che concentrare le energie in un progetto il cui Costo Attuale secondo le indicazioni del Dipartimento Finanze del Comune di Venezia è il seguente:

- 105 milioni di MUTUO a Carico del Comune di Venezia per il PALAZZETTO;
- 17 MILIONI a carico della Legge Speciale Comune di Venezia per la VIABILITÀ;
- 98 MILIONI DI AVANZI DI BILANCIO, 78 DELL'ANNO 2021 ulteriori 20 del 2022, del Comune di Venezia come risorse correnti impiegate per OPERE DI URBANIZZAZIONE, sottratte alle risorse da dedicare al territorio ;

Avanzo di amministrazione non vincolato 2022 per il Palazzetto dello Sport.

Il Costo dell'Operazione denominata Arena tra spese e perdite di risorse allo stato attuale ammonta all'esorbitante cifra di 220 milioni di euro al quale andrebbero aggiunti i 93 milioni di euro persi sul PNRR.

La Novità è che Lo Stadio allo stato attuale, senza ulteriori finanziamenti esterni è stato subordinato alla sottoscrizione di un ulteriore mutuo da 86 milioni di Euro nel 2025. Opera e finanziamento sono attualmente ritenuti dalla delibera come di difficile attuazione in assenza di ulteriori finanziamenti dallo stato. Alla luce di quanto previsto dall'originario accordo di programma non appare coerente la scelta di realizzare l'arena che presenta anche un costo maggiore di realizzazione e un minore bacino di utenza sul territorio.

Gli atti che hanno condotto al D.M. 28-04-2023 – art. 1 Definanziamento P.U.I. nr. 31 sono nell'ordine la Conferenza dei Servizi del 09-05-2022 in cui il Sindaco della Città Metropolitana Brugnaro ha siglato tramite l'accordo con il Vice-sindaco del Comune di Venezia Tomaello, l'Accordo di Programma siglato tra Città Metropolitana di Venezia e Comune di Venezia e la Delibera di Giunta n. 329 del 23-12-2022 ad oggetto: "PIANO INTEGRATO METROPOLITANO EX ART 21 D.L. 152/2021 – PNRR M5C2 INTERVENTO 2.2. - BOSCO DELLO SPORT - I05 ARENA – Affidamento a terzi della gestione ed uso dell'impianto sportivo di nuova costruzione", votata a maggioranza.

Il D.M. Del 22-04-2022 del Ministro dell'Interno che approva i progetti derivanti dalle richieste del territorio Veneziano sottoposto in ogni caso al giudizio insindacabile dell'unione Europea deriva da l'errore sulla mancata osservanza delle linee guida del PNRR che questa amministrazione ha clamorosamente confuso con le relative conseguenze maturate nella bocciatura del progetto e della erogazione dei fondi.

MOBILITÀ

Come più volte ripetuto è sulla mobilità che andrebbero maggiormente concentrati i fondi dell'imposta di soggiorno attraverso la creazione di linee stagionali soprattutto con riferimento alle linee turistiche stagionali.

Il trasporto pubblico rappresenta infatti per una città oltre alla principale fonte della mobilità sostenibile, anche un servizio essenziale che deve risultare comodo, usufruibile da cui sarebbe logico non drenare risorse, ma a cui dedicarne di ulteriori.

Di fatto il Comune preleva ogni anno dalla biglietteria Actv una quota da 27 milioni di euro sotto diversa forma sottraendo risorse al sistema dei trasporti. La misura contribuisce sicuramente ai cospicui avanzi di Bilancio che comunque denotano o una scarsa programmazione dell'impiego delle risorse o una scelta politica atta a finanziare investimenti aventi natura diversa rispetto alle esigenze territoriali per cui erano state pensate.

	previsione asestata	entrate maturate	% di realizzazione
PROVENTI DAL SERVIZIO DI TRASPORTO PUBBLICO DI NAVIGAZIONE	20.000.000,00	5.968.515,63	29,84%
PROVENTI DA SERVIZIO DI TRASPORTO PUBBLICO URBANO E DI NAVIGAZIONE	7.360.000,00	2.303.505,25	31,30%

TARI

Utilizzare la tassa di soggiorno a Pioggia per la riduzione della TARI con scarsissimo beneficio dei contribuenti è un errore strategico a giudizio di questa municipalità che non produce sviluppo economico. Ben altre potrebbero essere le destinazioni che prendano in esame i numerosi progetti proposti sul territorio.

FONDI DELLA LEGGE SPECIALE E FINANZIAMENTO DELLA ZLS

Dalla relazione emerge inoltre una preoccupante riflessione:

“Da sottolineare le prospettive difficoltà relative al mancato rifinanziamento della Legge Speciale per Venezia, le cui risorse risultano tendenzialmente bastevoli a garantire il livello di manutenzioni ed interventi fino al 2026. Risulta pertanto del tutto evidente che a fronte di un eventuale perdurante mancato rifinanziamento, l'Amministrazione dovrà giocoforza ricorrere alla leva fiscale, non essendo ipotizzabile un livello di riduzioni di spesa pari alle necessità derivanti dal finanziamento delle spese ordinariamente finanziate con tale entrata.”

Il Primo pensiero va ai fondi della legge speciale che si esauriranno nel 2026, mettere in sicurezza questo aspetto dovrebbe essere la priorità della giunta, come la certezza di avere i 250 milioni del finanziamento della ZLS per il rilancio di Porto Marghera.

Questi fondi passano in secondo piano di fronte alla miopia politica di chi pensa di risolvere i problemi di Venezia, perdendo le risorse del PNRR metropolitano, utilizzando i fondi di avanzo ed i mutui per un'opera che necessiterebbe di apporto del Capitale Privato e sul quale non appare chiaro il piano economico finanziario relativo alla stessa sostenibilità dell'opera.

INVESTIMENTI SULLA CASA IN CITTÀ INSULARE

Permane la sostanziale scarsità di impiego di risorse sulle abitazioni pubbliche nella Città Insulare, zona maggiormente soggetta spopolamento ed un piano pluriennale sulla casa che preveda, nuove costruzioni, contributi per l'acquisto la ristrutturazione, recupero del patrimonio edilizio pubblico abitativo.

Per tali ragioni La Municipalità di Venezia Murano Burano esprime perciò parere CONTRARIO alla proposta di deliberazione PD 1038/2023 del 15.06.2023 ad oggetto "Bilancio di previsione per gli esercizi finanziari 2023-2025 - verifica degli equilibri generali di bilancio, assestamento generale e Stato di Attuazione dei Programmi (SAP) 2023. Documento Unico di Programmazione (DUP) 2024-2026".

Preso atto del parere di regolarità espresso dalla Dirigente del Settore Tecnico - Amministrativo per la Valorizzazione del Decentramento della Direzione Servizi Istituzionali ai sensi dell'art.5 comma 5 del Regolamento comunale delle Municipalità.

Visto che la votazione, eseguitasi nel rispetto delle formalità di Legge con l'assistenza delle/gli scrutatrici/ori **Bertelli, De Col e Cavalier** ha avuto il seguente esito:

Consigliere/i Presenti: n. 18, Votanti: n. 18, Favorevoli: n. 13, Contrari: n. 5, (Castellani, Cavalier, Lazzaris Bertoldi, Marin e Pacagnella).

D E L I B E R A

di esprimere, per le motivazioni esposte in premessa, **parere contrario alla proposta di deliberazione PD 1038**, Bilancio di previsione per gli esercizi finanziari 2023-2025 - verifica degli equilibri generali di bilancio, assestamento generale e Stato di Attuazione dei Programmi (SAP) 2023. Documento Unico di Programmazione (DUP) 2024-2026.

Il Presidente

Marco Borghi

Il Segretario della Seduta

Paolo Dedè



Deliberazione PG/2023/310693

del 29/06/2023

Pubblicata all'Albo Pretorio per 15 giorni dal 29/06/2023

**Il Responsabile del Servizio
Attività Istituzionali
Dott. Paolo Dedè**



**DIREZIONE SERVIZI ISTITUZIONALI
SETTORE TECNICO-AMMINISTRATIVO PER LA VALORIZZAZIONE
DEL DECENTRAMENTO
MUNICIPALITÀ DI VENEZIA – MURANO - BURANO**

Data e numero di protocollo indicati nel timbro informatico

Proposta di deliberazione da sottoporre all'esame del Consiglio della Municipalità di Venezia Murano Burano, avente per

Oggetto: Richiesta parere Deliberazione PD 1038, avente come oggetto: Bilancio di previsione per gli esercizi finanziari 2023-2025 - verifica degli equilibri generali di bilancio, assestamento generale e Stato di Attuazione dei Programmi (SAP) 2023. Documento Unico di Programmazione (DUP) 2024-2026.

Vista la proposta di deliberazione di cui all'oggetto;

Vista la regolarità della documentazione;

Ai sensi dell'art.49 del T.U.E.L. n.267/2000

In relazione all'istruttoria della pratica, ai sensi dell'art.5 comma 5 del Regolamento comunale delle Municipalità, si esprime parere di regolarità in ordine alla deliberazione in oggetto indicata.

La Dirigente

dott.ssa Eliana Zuliani*

Il presente documento risulta firmato digitalmente ai sensi del C.A.D. d.lgs. 82/2005 e s.m.i. ed è conservato nel sistema di gestione documentale del Comune di Venezia. L'eventuale copia del presente documento informatico viene resa ai sensi degli art. 22, 23 e 23 ter D.Lgs 7/3/2005 n.82."